

# Chimica

## Principali indicatori di performance

		2010	2011	2012
Indice di frequenza infortuni dipendenti	(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	1,54	1,47	<b>0,76</b>
Indice di frequenza infortuni contrattisti		5,94	4,60	<b>1,66</b>
Ricavi della gestione caratteristica <sup>(a)</sup>	(€ milioni)	6.141	6.491	<b>6.418</b>
<i>Intermedi</i>		2.833	2.987	<b>3.110</b>
<i>Polimeri</i>		3.126	3.299	<b>3.128</b>
<i>Altri ricavi</i>		182	205	<b>180</b>
Utile operativo		(86)	(424)	<b>(683)</b>
Utile operativo adjusted		(96)	(273)	<b>(485)</b>
Utile netto adjusted		(73)	(206)	<b>(395)</b>
Investimenti tecnici		251	216	<b>172</b>
Produzioni	(migliaia di tonnellate)	7.220	6.245	<b>6.090</b>
Vendite di prodotti petrolchimici		4.731	4.040	<b>3.953</b>
Tasso di utilizzo medio degli impianti	(%)	72,9	65,3	<b>66,7</b>
Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	5.972	5.804	<b>5.668</b>
Emissioni dirette di gas serra	(milioni di tonnellate di CO <sub>2</sub> eq)	4,69	4,12	<b>3,69</b>
Emissioni NMVOC (Non-Methan Volatile Organic Compounds)	(migliaia di tonnellate)	4,71	4,18	<b>4,40</b>
Emissioni SO <sub>x</sub> (ossidi di zolfo)	(migliaia di tonnellate di SO <sub>2</sub> eq)	3,30	3,17	<b>2,19</b>
Emissioni NO <sub>x</sub> (ossidi di azoto)	(migliaia di tonnellate di NO <sub>2</sub> eq)	4,87	4,14	<b>3,43</b>
Tasso di riutilizzo dell'acqua dolce	(%)	82,7	81,8	<b>81,5</b>

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettoriali.

## Performance dell'anno

- Nel corso del 2012 gli indici infortunistici di dipendenti e contrattisti hanno proseguito il trend di miglioramento registrato negli scorsi esercizi [-48,3% e -63,9%, rispettivamente].
- Nel 2012 le emissioni di gas serra, NO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub> sono diminuite sia per il calo dei volumi prodotti, sia per la conclusione di interventi di energy saving. L'incremento delle emissioni di NMVOC è da attribuirsi principalmente al sito di Dunkerque, per indisponibilità dell'impianto di recupero dei NMVOC provenienti dai silos di polietilene.
- Nel 2012 il settore ha registrato una perdita netta adjusted di €395 milioni con un netto peggioramento di €189 milioni rispetto al 2011, a seguito del debole andamento della domanda di commodity a causa della recessione economica e del crollo dei margini unitari.
- Le vendite di prodotti petrolchimici di 3.953 mila tonnellate sono diminuite di 87 mila tonnellate rispetto al 2011 [-2,1%] a causa del calo dei consumi.
- Le produzioni di 6.090 mila tonnellate sono diminuite di 155 mila tonnellate [-2,48%] per effetto della debolezza della domanda in tutti i settori. In particolare, le riduzioni più significative riguardano il polietilene.
- Nel 2012 la spesa complessiva in attività di Ricerca e Sviluppo è stata di circa €38 milioni in linea con l'esercizio precedente. Sono state depositate 18 domande di brevetto, di cui una congiuntamente con la Divisione Exploration & Production.

## Espansione nei mercati internazionali

- Nell'ambito della strategia di internazionalizzazione delle attività della chimica, nell'ottobre 2012 Versalis ha definito due joint venture con importanti operatori della Corea del Sud e Malesia per la realizzazione di impianti per la produzione di elastomeri con tecnologia e know-how Versalis. Tali iniziative si inquadrano nella strategia di espansione internazionale nei mercati asiatici che presentano importanti prospettive di crescita nei segmenti di mercato dove Versalis vanta posizioni di leadership (elastomeri).

## Sviluppo Chimica Verde

➤ Nel gennaio 2013 Versalis e Yulex, azienda produttrice di biomateriali a base agricola, hanno firmato una partnership strategica per la produzione di bio gomma a base di guayule e per la realizzazione di un complesso produttivo industriale nell'Europa del Sud. L'accordo interesserà l'intera catena produttiva, dalla coltivazione, all'estrazione della bio gomma, fino alla costruzione di una centrale elettrica a bio-massa. Versalis realizzerà materiali per applicazioni nei mercati di largo consumo, dei settori per uso medicale e dei segmenti dei prodotti con proprietà anallergiche accreditati di maggiori margini.

La partnership farà leva sulle competenze agronomiche di Yulex e sulle tecnologie di estrazione della bio gomma per ampliare il portafoglio di prodotti green di Versalis. L'investimento prevede anche un ambizioso progetto di ricerca per lo sviluppo di una tecnologia ad hoc per bio gomma per l'industria dei pneumatici.

Essendo già leader nel settore degli elastomeri, Versalis intende espandere le sue tecnologie innovative nel campo delle gomme sintetiche aggiungendo al suo portafoglio la gomma da guayule come un'opportunità supplementare di business e di un'offerta commerciale diversificata. Nel giugno 2012 è stato firmato un Memorandum of Understanding con Genomatica e Novamont, per la creazione di una joint venture tecnologica con sede italiana che governerà la conduzione di un programma di ricerca congiunto, della durata di 4 anni, finalizzato allo sviluppo di una nuova tecnologia per la produzione del butadiene a partire da fonti rinnovabili. Tale joint venture deterrà anche i diritti in esclusiva per lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca incluso delle attività di licensing della tecnologia a terzi.

## Vendite - produzioni - prezzi

Nel 2012 le **vendite** (3.953 mila tonnellate) sono diminuite di 87 mila tonnellate rispetto al 2011 (-2,2%) a causa principalmente della debolezza della domanda che riflette l'impatto negativo della recessione economica in atto nei principali mercati di riferimento.

I **prezzi medi unitari** sono in leggero aumento (+1,3%) rispetto al 2011. I principali incrementi sono stati registrati nel business degli aromatici (+12%), dei fenolo/derivati (+10%) e degli stirenici (+6%); in riduzione il prezzo medio degli elastomeri (-1,3%).

Le **produzioni** ammontano a 6.090 mila tonnellate, 155 mila tonnellate in meno rispetto allo scorso anno, pari al -2,5%, con riduzioni più sensibili negli stirenici e negli elastomeri (rispettivamente -10,3% e -9,4%). Al netto degli effetti della fermata dell'im-

pianto di Porto Torres (a eccezione delle gomme nitriliche) per l'avvio del progetto Chimica Verde e della cessione dell'impianto di Feluy, i volumi prodotti totali sono aumentati di circa il 2%.

All'estero si segnala l'incremento della produzione presso il sito di Dunkerque (+20%), che nel 2011 aveva risentito del difficile avvio della nuova linea swing EVA/LDPE.

La **capacità produttiva nominale** si è ridotta rispetto a quella dello scorso anno a seguito della citata cessione dell'impianto produttivo di Feluy e della fermata degli impianti di Porto Torres, con un tasso di utilizzo medio degli impianti, calcolato sulla capacità nominale, che è risultato pari al 66,7% (65,3% quello del 2011).

Disponibilità di prodotti	(migliaia di tonnellate)	2010	2011	2012	Var. ass.	Var. %
Intermedi		4.860	4.101	4.112	11	0,3
Polimeri		2.360	2.144	1.978	(166)	(7,7)
<b>Produzioni</b>		<b>7.220</b>	<b>6.245</b>	<b>6.090</b>	<b>(155)</b>	<b>(2,5)</b>
Consumi e perdite		(2.912)	(2.631)	(2.545)	86	(3,3)
Acquisti e variazioni rimanenze		423	426	408	(18)	(4,2)
		<b>4.731</b>	<b>4.040</b>	<b>3.953</b>	<b>(87)</b>	<b>(2,2)</b>

## Andamento per business

### Intermedi

I ricavi degli intermedi (€3.110 milioni) sono aumentati di €123 milioni rispetto al 2011 (+4%), per effetto della performance positiva dei derivati, che riflette l'incremento dei volumi (21%) e dei prezzi medi unitari (+10%), dovuto a una maggiore dinamicità del mercato e disponibilità di prodotto. In calo i volumi venduti di olefine (-2%) e aromatici (-4,5%), penalizzati principalmente dalla fermata degli impianti di polietilene del polo siciliano per mancanza di redditività e dal calo della domanda. Stabili i prezzi

medi delle olefine, mentre sono in aumento i prezzi degli aromatici (+12%), trainati dalla ripresa delle quotazioni del benzene (+18,7%).

Le produzioni di intermedi (4.112 mila tonnellate) sono in linea rispetto all'anno precedente (+0,3%). In aumento i derivati (+12%) per fenolo/derivati e stirolo monomero, che lo scorso anno erano stati penalizzati dalla fermata programmata di Mantova.

In riduzione le produzioni di olefine e aromatici (rispettivamente -2,7% e -5,4%). Questi ultimi risentono della fermata programmata di Sarroch e della riduzione della marcia dell'impianto cracker di Priolo al fine di attenuare l'impatto negativo dello scenario.

### Polimeri

I ricavi dei polimeri (€3.128 milioni) sono diminuiti di €171 milioni rispetto al 2011 (-5,2%), essenzialmente, per la riduzione dei volumi venduti (-5,8%), a causa del rilevante calo della domanda in particolare sul mercato europeo e italiano, parzialmente compensato dalla crescita, seppur a tassi modesti, della domanda nel Mercato dell'Europa dell'Est.

In flessione i prezzi medi unitari degli elastomeri (-1,3%), a causa del calo dei prezzi unitari delle gomme SBR/BR che risentono della crisi del settore automotive e del polietilene (-0,4%), nono-

stante un miglioramento nella seconda parte dell'anno. I prezzi medi degli stirenici sono aumentati mediamente del +6%, trainati dal prezzo del polistirolo espandibile.

Le produzioni dei polimeri (1.978 mila tonnellate) sono diminuite di 167 mila tonnellate rispetto al 2011 (-7,8%), per effetto principalmente della riduzione delle produzioni di elastomeri (-9,4%) a Ravenna e Ferrara, per la crisi del settore automotive e di polietilene (-6%). Nei primi mesi dell'anno sono state interrotte le produzioni del polo siciliano a causa del forte rallentamento della domanda di polietilene, incluso l'impianto di cracking.

La riduzione delle produzioni di stirenici (-10,3%) è invece dovuta alla cessione degli impianti di polistirolo compatto ed espandibile di Feluy (Belgio) a fine 2011.

## Investimenti tecnici

Nel 2012 gli investimenti tecnici di €172 milioni (€216 milioni nel 2011) hanno riguardato: (i) interventi di miglioramento dell'efficienza impiantistica (€53 milioni), in particolare sul sito di Ravenna; (ii) interventi di recupero energetico (€41 milioni), principalmente riferibili al progetto energy savings volto a ri-

duurre le emissioni di CO<sub>2</sub>; (iii) interventi di tutela ambientale e di adeguamento alle norme di legge in tema di salute e sicurezza (€38 milioni), relativi prevalentemente all'ottimizzazione nel trattamento delle acque reflue; (iv) interventi di manutenzione (€25 milioni).